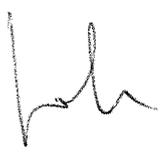


**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA****COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE****Giudizio n° 2141 del 12/03/2013****Prot n° 201200845 del 23/01/2012****Ditta proponente** Tavernola s.r.l.**Oggetto** Apertura Cava di Ghiaia**Comune dell'intervento** COLLECORVINO **Località** Loc. Castelluccio**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.**Tipologia progettuale** All. IV punto 8 let i D.Lgs 4/2008**Presenti (in seconda convocazione)****Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. Di Meo**Dirigente Conserv Natura****Dirigente Attività Estrattive:** ing. Faieta**Dirigente Servizio Amministrativo:****Segr. Gen. Autorità Bacino****Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)**Dirigente Rifiuti:****Dirigente delegato della Provincia.** (PE) arch. Crisante (delegata)**Comandante Prov.le CFS - TE****Comandante Prov.le CFS - AQ****Comandante Prov.le CFS - CH****Comandante Prov.le CFS - PE****Dirigente Tecnico AT****Dirigente Tecnico CP:**ing. Macino   
arch. Chiavaroli**Relazione istruttoria**

Istruttore

geom. Berardi

Il presente studio di assoggettabilità è finalizzato all'apertura di una cava di materiali inerti in località Castelluccio del Comune di Collecervino.

Catastalmente i terreni interessati ricadono al foglio 23 part. 766/p-174/p per una superficie totale di mq. 34.632 netta sfruttabile mq. 26.358.

Il progetto di coltivazione è improntato alla massima semplicità in quanto la superficie è omogeneamente subpianeggiante, lo scavo si approfondisce tra gli 8 e gli 10 metri max.



Considerata l'estensione la superficie totale è stata suddivisa in tre lotti operativi. I lavori di ciascun lotto sono subordinati alla sistemazione del lotto precedente, omeglio, la conclusione dei lavori di ciascun lotto avverrà contestualmente all'inizio delle lavorazioni del lotto successivo in modo da poter sempre avere un adeguato spazio di manovra per i mezzi d'opera.

Considerando lo strato di cappellaccio assumiamo uno spessore mediato pari a 1,5 m su tutta la superficie, ed un approfondimento mediato fra i 8 m minimi e gli 10 m massimi, quindi si può stimare i seguenti volumi:

Volume tot. 177.916,4 di cui mc. 37.560,2 di terreno vegetale e cappellaccio ed un netto di materiale utile mc. 140.446,2.

I sondaggi eseguiti in n. di 4 hanno evidenziato la presenza di una falda alla profondità variabile tra i - 10,30 e -12,70 dal p.c.

Il terreno quindi non presenta alcuna particolare difficoltà di scavo, per cui, una volta delimitata la superficie e tracciata la modinatura delle scarpate sarà possibile procedere utilizzando tecniche tradizionali di scavo con escavatore e ruspe di carico.

Come risulta dalla relazione geologica e dalle verifiche eseguite è possibile realizzare fronti temporanei di avanzamento sagomati con scarpate a 45° di altezza pari a 4 mt intervallate con banche di 1 m.

#### B.5 MEZZI D'OPERA E PERSONALE PREVISTI

Considerando la tipologia dei materiali presenti, così come descritti in precedenza, i lavori procederanno utilizzando escavatori a benna rovescia che caricheranno direttamente i materiali sugli autocarri che preleveranno il materiale per conferirlo a destinazione.

Si prevede mediamente la seguente forza operativa:

n. 1 escavatore; n. 1 autocarri; n. 2 addetti ( 1 autista e 1 palista).

#### B.6 TEMPI E DURATA DELLA CAVA

In base alla media delle necessità di approvvigionamento del tipo di materiali sul mercato locale e periferico è prevedibile che si possa procedere con una produzione con una media lorda di circa 30.000 mc/anno. Conseguentemente possiamo stimare che saranno necessari 6 anni per completare i lavori.

Potenzialità produttiva

I mezzi di escavazione previsti per la cava in progetto, in base alle tabelle correnti riguardanti la produttività dei mezzi d'opera, hanno un potenzialità a pieno ritmo di circa 700mc/giorno.

I mezzi di trasporto hanno una capacità media di 15 mc/viaggio

La distanza della cava dai luoghi di destinazione sono dell'ordine mediamente di una 20 di chilometri (A/R) che consentono di rispettare una media di 10 viaggi giorno. Considerando le condizioni meteo tipo possiamo stimare una attività media pari a circa 160 gg/anno e quindi una potenzialità massima di: (15 mc/viaggio x 10 viaggi/giorno x 1 autocarro x 160 giorni/anno) ~ 24.000 mc/anno compatibili con i volumi netti da movimentare.

#### B1. UTILIZZAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO

In questa parte di studio per definire l'utilizzazione del territorio, sono state verificate le relazioni con gli stati di attuazione degli strumenti pianificatori di settore e territoriali nei quali è inquadrabile il progetto, saranno presi in considerazione i piani urbanistici, paesistici, territoriali e di settore, i vincoli paesaggistici, archeologici, demaniali, idrogeologici, di PRG, l'uso del suolo, il vincolo sismico, il rischio idraulico, l'area di salvaguardia delle acque, le reti tecnologiche, l'uso civico, i siti SIC e ZPS, le aree protette.

Il P.R.G. individua l'area come Industriale/Artigianale;

P.R.P. fuori Piano Paesistico;

P.A.I. e P.S.D.A. l'area risulta esterna;

Inoltre l'area non ricadere né in Zonas SIC né in ZPS;

La carta regionale dell'Uso del Suolo individua l'area come ambiente dedito al seminativo non irriguo e inoltre sono presenti un centinaio di alberi di ulivo che saranno momentaneamente accantonati e reimpiantati man mano che i lavori di ripristino vanno avanti.

Al termine dei lavori sarà effettuato il ritombamento totale, di cui mc 38.000 di terreno di cappellaccio ed altri 140.000 mc proverranno da scavi e sterri eseguiti dalla ditta stessa o dalla cava di terra in essere in comune di Loreto Aprutino, per restituirla alle normali e correnti pratiche agricole.

#### **Osservazioni pervenute**



*PPC*

*Am*

*Gh*

*M*



\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Tavernola s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Apertura Cava di Ghiaia

da realizzarsi nel Comune di COLLECORVINO

### **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio.

L'arch. Chiavaroli esprime parere contrario al progetto in oggetto, in quanto localizzato in un'area nella quale sono già presenti numerose altre cave attive.

L'arch. Crisante si astiene in quanto è stata impossibilitata a prendere visione degli elaborati progettuali.

L'ing. Faieta solleva la problematica della tempistica tra la priorità del giudizio di V.A. rispetto al procedimento di autorizzazione presso il Servizio gestione del territorio.

### **ESPRIME PARERE**

#### **DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

E' necessario che:

1. venga specificato il periodo di riferimento delle misure piezometriche riportate nella relazione geologica e tali misure vengano integrate in maniera tale da poter ricostruire la piezometrica nei periodi di piena e di magra conformemente a quanto riportato nel documento "Linee Guida per la redazione dello SIA relativo alle attività di cava" pubblicate sul sito internet della regione Abruzzo;
2. venga presentato un piano di ripristino con specificate le caratteristiche e la provenienza del materiale utilizzato nonché la normativa di riferimento;
3. data la presenza di fabbricati a meno di 100 metri dal sito, venga effettuato uno studio previsionale d'impatto acustico sulla base di un'adeguata campagna fonometrica ante operam effettuata secondo le prescrizioni del DM 16/03/98.

I presenti si esprimono a maggioranza con il parere contrario dell'arch. Chiavaroli, e l'astensione dell'arch. Crisante.

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

ing. Faieta

(PE) arch. Crisante (delegata)

ing. Macino

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)





GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

